A. LXXVIII - N. 12 15 GIUGNO 1954

# Bollettino Salesiano

PERIODICO QUINDICINALE DELLE OPERE E MISSIONI DI S. GIOVANNI BOSCO
PER LE CASE SALESIANE I DIRETTORI DIOCESANI E I DECURIONI
DIREZIONE GENERALE: TORINO (709) VIA MARIA AUSILIATRICE, 32 - TELEFONO 22-117

**Nell'esultare di gioia per la canonizzazione del Santo giovanetto DOMENICO SAVIO la grande Famiglia Salesiana dei Cooperatori rinnova il suo impegno di cooperare con tutte le forze alla cristiana educazione della gioventù e di curare la santificazione dei propri membri.**

**Nella conferenza mensile del prossimo Esercizio di Buona Morte si può prospettare l'angelica figura del Santo allievo di Don Bosco. La Chiesa nell'*Oremus* del novello Santo lo chiama *modello dei giovani nella pietà e nella purezza* e fa chiedere a Dio la grazia di imitarlo soprattutto nello spirito di mortificazione per poter anche noi servire il Signore con mondezza di cuore.**

*(Leggere alla pagina terza e quinta le parole di due Eminenti Cardinali su Domenico Savio e l'articolo della pagina sesta).*

## TACCUINO DEL DECURIONE

**CONFERENZA ANNUALE** - Organizzare la seconda Conferenza annuale nei Centri che non l'avessero tenuta in maggio.

**CONFERENZA MENSILE - 24 giugno, giovedì** - Festa di San Giovanni Battista, e Commemorazione di Maria Ausiliatrice. Dove la Conferenza si tenesse di sera, si consigli di fare la S. Comunione per l'Esercizio della Buona Morte la mattina seguente 25 giugno, Festa del Sacro Cuore di Gesù.

**INDULGENZA PLENARIA** pei Cooperatori Salesiani nei seguenti giorni: 24 giugno (S. Giovanni Battista), 29 giugno (S. Pietro), 30 giugno (S. Paolo); 1° luglio (Preziosissimo Sangue), 2 luglio (Visitazione di Maria SS.), 16 luglio (Madonna del Carmine).

## SOPRATTUTTO IDEE CHIARE

### Dalle Alpi al Lilibeo.

Il Rev.mo sig. Don Luigi Ricceri, seguendo il piano organizzativo prospettato agli Ispettori delle Case salesiane d'Italia ed ai Delegati Ispettoriali nei Convegni di Torino, nei mesi di marzo, aprile e maggio percorse con Don Guido Favini tutte le dièci Ispettorie d'Italia. Si potè così intrattenere anche coi Direttori e coi Delegati Locali della Pia Unione sul programma da svolgere. Contemporaneamente ne trattò pure con le Rev.de Madri Ispettrici delle Figlie di Maria Ausiliatrice, invitate dalla Superiora Generale Madre Linda Lucotti a collaborare fervidamente alla organizzazione dei Cooperatori e delle Cooperatrici nell'ambito delle loro opere.

Perchè un così importante lavoro capillare sia noto anche ai Direttori Diocesani ed ai Decurioni e Zelatori riportiamo qui la lettera che lo stesso venerato Superiore ha indirizzato in questi giorni ai Delegati Ispettoriali a conclusione della sua visita e dei Convegni tenuti

Carissimi!

*Abbiamo concluso in questi giorni gli incontri con Direttori e Delegati delle Ispettorie d'Italia. Abbiamo trovato dappertutto vivo desiderio di lavorare per un'organizzazione efficiente della Pia Unione come Don Bosco l'ha voluta.*

*Affinchè tanta buona volontà si traduca al più presto in atto dobbiamo tener presenti alcuni punti sostanziali già largamente illustrati negli incontri dei mesi scorsi.*

**I - Revisione e aggiornamento degli indirizzi.**

*Per lavorare su una base sicura e quindi con efficacia è assolutamente necessario che si proceda al più presto alla revisione degli indirizzi secondo i criteri da noi già chiaramente spiegati. In particolare:*

a) *Bisogna distribuire gli indirizzi del fascettario fra le varie Case salesiane e delle Figlie di Maria Ausiliatrice, assegnando con precisione le zone di cui ogni Casa dovrà interessarsi e prendendo nota della distribuzione.*

b) *La revisione si faccia servendosi dei moduli che sono in corso di stampa e di cui inviamo alcuni esemplari ciclostilati. Ogni Delegato Ispettoriale o Locale ordini al più presto il quantitativo di tali moduli occorrente.*

c) *Durante le vacanze si potrà eseguire più facilmente il lavoro di aggiornamento degli indirizzi. Bisognerà servirsi di opportuni aiuti in modo che* con l'inizio del nuovo anno tutti gli indirizzi siano già revisionati ed aggiornati.

**II - Nuovi Cooperatori.**

*Mentre invitiamo a lavorare per aumentare il numero dei Cooperatori e delle Cooperatrici ricordiamo che* l'iscrizione deve essere sempre condizionata ad una adesione personale e cosciente al programma della Pia Unione.

**III - La seconda Conferenza annuale.**

*Il mese di giugno si presta bene per organizzare la seconda Conferenza con i criteri che abbiamo a suo tempo suggeriti. Se ne dia quindi relazione a questo Ufficio e si invii l'offerta raccolta in tale occasione.*

**IV - Esercizi spirituali.**

*Bisogna fare un'efficace propaganda in ogni centro della Pia Unione per una larga partecipazione.*

*Ringrazio vivamente del lavoro che già si svolge da parte dei Delegati e di quello ancor più vasto e profondo che si sta per iniziare. Su tutti invoco le benedizioni di Maria Ausiliatrice.*

*Aff.mo in Don Bosco*

*Torino*, 24 maggio 1954.

Sac. Don Luigi Ricceri.

---

**" Per piacere io C. N. domando di essere iscritto nella Pia Unione dei Cooperatori e di averne il Diploma... ". — Arrivano tuttora dei moduli con la richiesta di iscrizione, spediti direttamente all'Ufficio Centrale di Torino, senza il tramite dei Delegati Locali o Ispettoriali. Perciò siamo costretti a rispondere:**

**" Ci dispiace ma la sua domanda fu da noi rinviata per competenza al Delegato dei Cooperatori della Casa Salesiana della sua zona, che prenderà nota e rispedirà a Torino ".**

**È vero: i moduli tuttora in circolazione recano in testa la dicitura " Tagliando da spedire alla Direzione Generale della Pia Unione di Torino "; ma sarà sempre bene che i Delegati Ispettoriali e soprattutto quelli Locali ritirino essi i moduli dai richiedenti per poi proporre alla Direzione Generale l'iscrizione alla Pia Unione.**

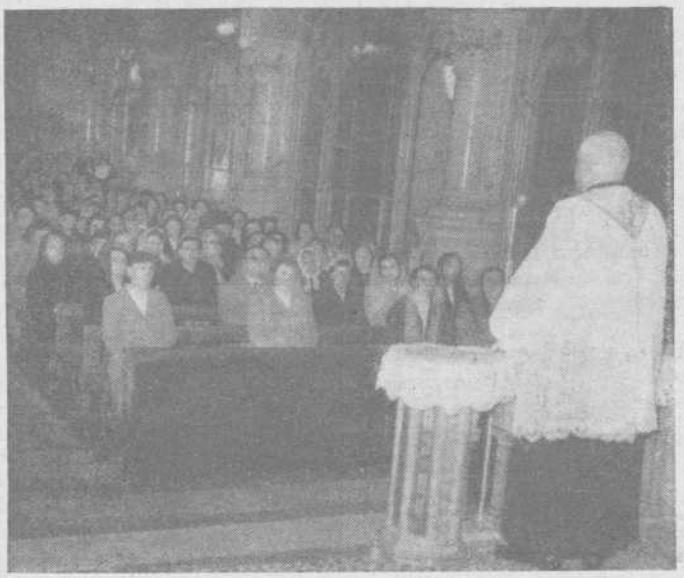
**In conclusione: ogni nuova iscrizione alla Pia Unione deve essere presentata alla Direzione Generale dal Delegato o dal Centro Salesiano o delle Figlie di Maria Ausiliatrice o da un Decurione, i quali tutti sanno quali condizioni si richiedono per detta iscrizione.**

● **I migliori dei Cooperatori,** dopo i genitori stessi dei Salesiani e dopo gli Ex allievi realmente riconoscenti a Dio per l'educazione ricevuta, *potrebbero essere* i papà e le mamme dei giovanetti che frequentano gli ambienti salesiani: Scuole, Oratori, Colonie, Associazioni. A bello studio ho detto «potrebbero essere», perchè si richiede sempre un lavoro di preparazione spirituale per l'iscrizione di soggetti anche ottimi in una Pia Unione ossia in un Terz'Ordine religioso. Papà e mamme dei nostri allievi e delle allieve delle Figlie di Maria Ausiliatrice sono certo le persone che più conoscono Don Bosco e le opere salesiane nel mondo. Ma non basta. Per essere Cooperatori debbono soprattutto conoscere gli impegni spirituali che il Regolamento della Pia Unione esige.

● **Degna di plauso e soprattutto di imitazione** è la bella iniziativa dell'Istituto Maria Ausiliatrice di Torino. Qui dove dalle Suore di Don Bosco vengono educate più di mille allieve tra interne ed esterne, il 22 maggio u. s. s'è tenuta una funzione molto significativa: la distribuzione di 350 Diplomi di Cooperatore Salesiano ad altrettanti papà e mamme. E furono le allieve stesse a consegnare ai propri genitori il Diploma d'iscrizione! Presiedeva la solenne cerimonia il Consigliere Generale per i Cooperatori, il Rev.mo signor Don Ricceri, che poco prima nella cappella aveva benedetto i diplomi e aveva tenuto una mirabile conferenza sui modi e le forme di una intensa e costruttiva cooperazione.

Ma tale cerimonia non fu che la conclusione e il coronamento del lavoro svolto dalle Suore nel corso dell'anno scolastico con opportuni raduni e conferenze. In particolare: per tre sabati consecutivi nel mese di marzo i genitori delle alunne vennero convocati per speciali conferenze; nella domenica 4 aprile ci fu per loro la «Pasqua dei genitori» con la santa Messa celebrata dal Direttore del *Bollettino Salesiano*, che illustrò ai convenuti gli scopi della Pia Unione e i vantaggi spirituali di cui possono godere gli iscritti.

Altra conferenza sulla cooperazione salesiana si tenne la domenica 9 maggio e finalmente il discorso tenuto dal Rev.mo Don Luigi Ricceri prima della distribuzione dei Diplomi il 22 maggio completò l'istruzione richiesta dal santo Fondatore per assicurare un'efficiente cooperazione.



**Il Rev.mo Don Luigi Ricceri parla a 350 nuovi Cooperatori, papà e mamme delle allieve dell'Istituto Maria Ausiliatrice di Torino.**

## Il Modello degli Oratoriani

**La santità del Savio è quella del giovane oratoriano, che nella perfetta «letizia cristiana» e nella sua «fame e sete di giustizia» si rende gradito a Dio ed agli uomini ed in mezzo ai suoi compagni diviene apostolo della gaia pietà cristiana. Ci torna alla mente quella del nostro San Filippo, e di Pio X.**

**Fa meraviglia l'osservare come lo Spirito Santo in quel debole fanciullo avesse però impresso così profondamente la somiglianza e la conformità al Divin Crocifisso, da presentarci in lui un eroe della cristiana mortificazione, un zelatore della salute delle anime nell'Oratorio di Don Bosco, un giovane «oratoriano» insignito di doni carismatici al pari dei più esercitati asceti, un'anima eucaristica che ricorda San Pasquale Bailon o il Beato Nicolao da Flue, un innamorato di Maria, come San Luigi o Sant'Alfonso.**

**È sorprendente la devozione del Savio al Papa. Nel lume di Dio, egli intuì la futura missione del Romano Pontificato nella conversione dell'Inghilterra, e predisse a Pio IX le tribolazioni che l'avrebbero atteso.**

✠ I. Card. SCHUSTER

# SANTI SPIRITUALI ESERCIZI

ELENCO DEI VARI CORSI PROMOSSI NELLE ISPETTORIE SALESIANE D'ITALIA NELL'ANNO MARIANO 1954 PER I COOPERATORI E LE COOPERATRICI.

## PER COOPERATORI

### PIEMONTE

**S. Mauro Torinese,** Villa Santa Croce, dal 26 al 29 giugno. *Quota complessiva L. 3000.*

**S. Mauro Torinese,** Villa Santa Croce, dal 12 al 15 agosto. *Quota complessiva L. 3000.*

*Iscrizioni* presso Don Zorzi Francesco - Via Maria Ausiliatrice, 32 - TORINO.

### LOMBARDIA-EMILIA

**Caravate** (Varese), dal 5 al 9 agosto. *Quota complessiva L. 2800.*

**Castelnovo Fogliani** (Piacenza), dal 16 al 20 agosto. *Quota complessiva L. 2800.*

*Iscrizioni* presso D. G. B. Magistrelli - Via Copernico, 9 - MILANO.

### VENETO

**Selva di Cadore** (Belluno), a m. 1400, dal 2 al 5 settembre. *Quota complessiva L. 3000.*

*Iscrizioni* presso D. G. Busato - Via Provolo, 16 - Salesiani - VERONA.

### LIGURIA

**Monteallegro** (Genova), dal 19 al 22 settembre. *Quota L. 1700* per giorno intiero.

*Iscrizioni* presso D. E. Briano - Salesiani - GENOVA-SAMPIERDARENA.

### TOSCANA

**Camaldoli** (Arezzo), dal 12 al 15 settembre. *Quota L. 1500* per giorno intiero.

*Iscrizioni* presso D. E. Briano - Salesiani - GENOVA-SAMPIERDARENA.

### LAZIO

**Ariccia** (Roma), Santuario di Galloro, dal 20 al 23 settembre. *Quota complessiva L. 3000.*

*Iscrizioni* presso D. G. Massa, Via Marsala, 42 - ROMA.

### ITALIA MERIDIONALE

**Cisternino** (Brindisi), dal 1° al 5 agosto. *Quota complessiva L. 3000.*

**Resina** (Napoli), dall'8 al 12 agosto. *Quota complessiva L. 3000.*

**Soverato** (Catanzaro), dal 1° al 5 settembre. *Quota complessiva L. 3000.*

*Iscrizioni* presso D. Arcadio Vacalebre - Salesiani - NAPOLI-VOMERO.

### SICILIA

**Messina** - Istituto S. Luigi, dal 4 all'8 agosto.

*Iscrizioni* presso il Direttore dell'Istituto.

## PER COOPERATRICI

### PIEMONTE

**Acqui** - Istituto Santo Spirito, dal 30 giugno al 4 luglio. *Quota complessiva L. 2800.*

**Novara** - Istituto « Immacolata », dall'11 al 15 agosto. *Quota complessiva L. 2800.*

**Nizza Monf.** - Madonna delle Grazie, dal 18 al 22 agosto. *Quota complessiva L. 2800.*

**Varallo Sesia** - Sacro Monte, dal 31 agosto al 4 settembre. Rivolgersi alla Madre Ispettrice di VERCELLI, Corso Italia, 4 *Quota complessiva L. 2000.*

**Giaveno** - Oratorio M. Ausiliatrice, dal 15 al 19 settembre. *Quota compless. L. 3600.*

*Iscrizioni* presso la rispettiva Direttrice delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

### LOMBARDIA-EMILIA

**Triuggio** (Milano), dal 5 al 9 giugno. *Quota complessiva L. 2800.*

**Castelnovo Fogliani** (Piacenza), dal 3 al 7 luglio. *Quota complessiva L. 2800.*

*Iscrizioni* presso D. G. B. Magistrelli - Via Copernico, 9 - MILANO.

**Cesuna** (Altipiano di Asiago), dal 12 al 16 luglio. *Quota complessiva L. 4000.*

*Iscrizioni* presso il Delegato Ispettoriale D. Busato - Salesiani - VERONA.

### LIGURIA

**Monteallegro** (Genova), dal 22 al 26 settembre. *Quota L. 1700* per giorno intiero.

*Iscrizioni* presso D. E. Briano - Salesiani - GENOVA-SAMPIERDARENA.

### TOSCANA

**Camaldoli** (Arezzo), dal 15 al 19 settembre. *Quota L. 1500* per giorno intiero.

*Iscrizioni* presso D. E. Briano - Salesiani - GENOVA-SAMPIERDARENA.

**Grottaferrata** (Roma) - Istituto Figlie del Sacro Cuore, dal 22 al 26 agosto. *Quota complessiva L. 4000.*

*Iscrizione* presso D. G. Massa, Via Marsala, 42 - ROMA.

### ITALIA MERIDIONALE

**Napoli-Capano,** dal 18 al 22 agosto. *Quota complessiva L. 3000.*

*Iscrizioni* in Via Paladino, 20 - NAPOLI.

# SAN PIO X
## E I COOPERATORI SALESIANI

I Santi s'intendono fra loro a meraviglia. Una specie di istinto soprannaturale li fa vibrare all'unisono nel cercare la gloria di Dio e la salvezza delle anime. Don Rua, il primo successore di Don Bosco, colpì subito nel segno quando nel 1904 volle presentare l'omaggio della Congregazione Salesiana al novello Pontefice Pio X. Per collaborare col Vicario di Cristo alla «restaurazione di ogni cosa in Cristo», il Ven. Don Rua assicurava al Santo Padre l'efficiente organizzazione della Pia Unione dei Cooperatori, cui il Pontefice si gloriava di appartenere. Il Santo Pio X ne fu talmente soddisfatto che rispose subito con un lungo autografo in latino, di cui diamo la traduzione dei punti più salienti:

«*I fedeli cristiani faranno cosa ottima ed efficacissima se dando il nome alla Pia Unione dei Cooperatori aumenteranno il numero degli iscritti alla Famiglia Salesiana; perchè siffatta cooperazione sarà ad essi ed all'Unione di grandissimo vantaggio... E siccome ai Cooperatori Salesiani non mancò mai una specialissima dimostrazione di particolare affetto da entrambi i nostri predecessori Pio IX e Leone XIII di felice memoria, sopra tutto con l'elargizione dei tesori delle sacre indulgenze, ci piace ripetere e rinnovare queste stesse testimonianze di affetto. Perciò* **Noi pure con tutta la propensione dell'animo concediamo alla sullodata Unione dei Cooperatori tutte le indulgenze e i privilegi concessi in passato.**

» **Inoltre dall'intimo del cuore facciamo voti che codesta stessa Pia Unione dei Cooperatori, tanto illustre per eccellenza di meriti... prenda di giorno in giorno incremento maggiore e coll'aiuto di Dio arrivi al punto che dappertutto, sia nelle città sia nei villaggi, accresca il numero dei nuovi iscritti».**

(17 agosto 1904 - PIUS X).

**Se la grande Famiglia Salesiana esulta per questa glorificazione del Giovinetto cresciuto sotto lo sguardo e l'immediata direzione del suo Fondatore, e maturato alla santità nel breve giro di pochi anni, ne gode anche la Diocesi nostra che gli diede i natali in Riva di Chieri e lo vide crescere tra le mura della città.**

**Ma poichè il novello Santo deve essere conosciuto specialmente come esemplare alla gioventù, raccomando che in tutte le parrocchie ed istituti giovanili sia particolarmente presentata ai fan-**

## *Le due ali di Domenico*

**ciulli e giovani la singolare figura di Domenico Savio, che in pochi anni, senza nulla compiere di straordinario, è arrivato alla santità specialmente colla Comunione quotidiana, cosa insolita in quegli anni, con una tenerissima devozione alla Vergine SS., e colla massima cura a custodire la purezza evitando anche il peccato veniale deliberato. È vero che è raro poter avere come Direttore di spirito un Santo come Giovanni Bosco, ma a tutti è concessa e raccomandata la frequenza alla S. Comunione, la devozione alla Madonna, la fuga del peccato.**

**A voi ven. Parroci e Assistenti approfittare di questa fausta circostanza per proporre a tutta la gioventù S. Domenico Savio come modello da imitarsi specialmente nell'esercizio della frequente Comunione e nella tenera confidente devozione a Maria SS.**

✠ MAURILIO Card. FOSSATI.

---

## *La seconda Conferenza annuale.*

**L'impegno Numero Uno** viene eseguito con alacrità in tutti i Centri della Pia Unione. Quelli di *Napoli*, *Torino*, *Varese*, *Acqui*, *Castelnuovo* e *Modena* sono stati i primi. Attendiamo la relazione anche dagli altri Centri, di mano in mano che l'impegno sarà effettuato. Ricordiamo che l'offerta, anche se modestissima, raccolta in occasione delle due Conferenze annuali, va indirizzata al Rettor Maggiore.

# SAN DOMENICO SAVIO

## TRA QUESTO PULPITO E QUESTO ALTARE È SBOCCIATO IL « GIGLIO DELL'IMMACOLATA »



Ecco l'altare della Madonna nella chiesetta di San Francesco di Sales, dove proprio l'8 dicembre 1854, il Santo giovanetto Domenico Savio, allora dodicenne, si consacrava a Maria con la seguente preghiera, approvata da Don Bosco: « *Maria, Vi dono il mio cuore; fate che sia sempre vostro. Gesù e Maria, siate Voi sempre gli amici miei! ma per pietà, fatemi morire piuttosto che mi accada la disgrazia di commettere un solo peccato* ».

Don Bosco dice espressamente che queste furono le « precise parole » pronunciate da Domenico nel giorno della solenne proclamazione del dogma dell'Immacolata. In un'altra occasione, ossia nella Buona Notte del 28 novembre 1876, Don Bosco riferì tutto il dialogo avvenuto tra lui e il santo giovanetto alla vigilia della sua consacrazione. Tra l'altro Domenico gli disse: « *Voglio pregar tanto e poi tanto Maria SS. ed il Signore di farmi piuttosto morire che di lasciarmi cadere in un peccato veniale contro la modestia* ».

Di qui si vede che l'intenzione di Domenico era di aggiunger anche la parola « veniale » alla sua preghiera di consacrazione. Don Bosco quindi lungi dal suggerirgli le parole, gliele abbreviò!

Di fianco all'altare si scorge *il pulpito* da cui parlava Don Bosco ai suoi giovani nei pomeriggi festivi. Da questo pulpito partì l'invito alla santità del Savio. Ecco come racconta il fatto Don Bosco stesso al capo X della vita di Domenico: « Erano sei mesi da che il Savio dimorava all'Oratorio, quando fu ivi fatta una predica sul modo facile di farsi santo. Il predicatore si fermò specialmente a sviluppare tre pensieri che fecero profonda impressione sull'animo di Domenico, vale a dire: " È volontà di Dio che ci facciamo tutti santi: è assai facile di riuscirvi: è un gran premio preparato in cielo a chi si fa santo ".

» Quella predica per Domenico fu come la scintilla che gli infiammò il cuore d'amore di Dio. Per qualche giorno disse nulla, ma era meno allegro del solito, sicchè se ne accorsero i compagni e me ne accorsi anch'io.

» Giudicando che ciò provenisse da novello incomodo di salute, gli chiesi se pativa qualche male.

— Anzi, — mi rispose, — patisco qualche bene!

— Che vorresti dire?

— Voglio dire che mi sento un desiderio ed un bisogno di farmi santo: io non pensavo di potermi far santo con tanta facilità; ma ora che ho capito potersi ciò effettuare anche stando allegro, io voglio assolutamente, ed ho assolutamente bisogno di farmi santo. Mi dica adunque come debbo regolarmi per incominciare tale impresa ».

# BIBLIOTECA DEL "SALESIANUM"

*"Salesianum" rivista trimestrale per coloro che si occupano di problemi teologici, filosofici, giuridici e pedagogici nello spirito di S. Giovanni Bosco*

~

DOMENICO BERTETTO

**NOTE SULLA CAUSALITÀ SACRAMENTARIA**
presso i teologi cattolici moderni
Pagg. 69 . . . . . L. 200

PIETRO BRAIDO

**LA RAGIONE VERSO LA FEDE NELLA TEOLOGIA DI EMILIO BRUNNER**
Saggio critico
Pagg. 88 . . . . . » 250

NAZARENO CAMILLERI

**DE INEFFABILI ESSENTIA METAPHYSICA LIBERTATIS**
Pagg. 55 . . . . . » 200

GIORGIO CASTELLINO

**LA STORICITÀ DEI CAPI 2-3 DEL GENESI**
Pagg. 31 . . . . . » 150

GIORGIO CASTELLINO

**L'INERRANZA DELLA S. SCRITTURA**
Pagg. 39 . . . . . » 150

EMILIO FOGLIASSO

**TEOLOGIA MORALE E DIRITTO CANONICO**
(Circa la rettificazione dei confini tra le due scienze-discipline)
Pagg. 36 . . . . . » 150

G. LADRILLE

**GRACE ET MOTION DIVINE CHEZ S. THOMAS D'AQUIN**
Pagg. 50 . . . . . » 200

**Per ordinazioni**
rivolgersi alla Sede Centrale della SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE - Corso Regina Margherita, 176 - Torino (725). Conto Corrente Postale 2/171.

## DUE NUOVI LIBRI DI **IGINO GIORDANI**

# LE FESTE

Solennità liturgiche e profili di Santi. Pag. 287. L. 750

# PAROLE DI VITA

Meditazioni sociali sui Vangeli festivi. Pag. 238. L. 600

*Quanti insegnamenti in questi due nuovi libri del Giordani.*
*Nel primo volume la liturgia parla al nostro cuore nel suo profondo insegnamento quotidiano, mentre gli incisivi profili di Santi sono medaglioni umani di una impressionante eloquenza spirituale.*
*Nel secondo il Vangelo è interpretato attraverso acute analisi ispirate da pacate meditazioni, che traggono il loro materiale dalla vita e dalla lotta sociale di ogni giorno.*
*I due libri del Giordani recano un calore, una luce, una vibrazione nell'anima di ognuno e restituiscono all'essenza della vita il tono di spiritualità che i buoni vanno insistentemente chiedendo.*

**Per ordinazioni** rivolgersi alla SEDE CENTRALE della SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE
Corso Regina Margherita, 176 - TORINO (725) - Conto Corrente Postale 2/171

Autorizzazione del Tribunale di Torino in data 16-2-1949 - n. 403. Con approvazione ecclesiastica.
Officine Grafiche S. E. I. - Redattore e Condirettore responsabile: D. GUIDO FAVINI, via Maria Ausiliatrice, 32 - Torino (709).

● **Facciamo noto ai benemeriti Cooperatori che le Opere Salesiane hanno il Conto Corrente Postale numero 2-1355 (Torino) sotto la denominazione: DIREZIONE GENERALE OPERE DI DON BOSCO - TORINO. Ognuno può valersene, con risparmio di spesa, nell'inviare le proprie offerte, ricorrendo all'ufficio postale locale per il modulo relativo.**

# BOLLETTINO SALESIANO

Direzione: TORINO (709) - VIA MARIA AUSILIATRICE, 32 - TELEFONO 22-117

Si invia gratuitamente. Spediz. in abbon. postale - Gruppo 2°

**IMPORTANTE**

Per correzioni d'indirizzo si prega di inviare sempre, insieme al nuovo, completo e ben scritto, anche il vecchio indirizzo.

**Si ringraziano i signori Agenti Postali che respingono, con le notificazioni di uso, i Bollettini non recapitati.**